



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 103 DEL 10.05.2019

OGGETTO: Proposta di deliberazione recante "Art. 188 TUEL Applicazione disavanzo di amministrazione al 31.12.2017" - Esame ed approvazione - Scioglimento sessione.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di Maggio, alle ore 10:00 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale **in seduta di prosecuzione** giusta deliberazione consiliare n. 101 del 09.05.2019. All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VULLO Marco	x		16	FALZONE Salvatore		x
2	GIBILARO Gerlando	x		17	PICONE Giuseppe		x
3	CATALANO Daniela	x		18	ALFANO Gioacchino	x	
4	IACOLINO Giorgia		x	19	GIACALONE William G. M.	x	
5	HAMEL Nicolò	x		20	RIOLO Gerlando	x	
6	MIROTTA Alfonso	x		21	FANTAUZZO Maria Grazia	x	
7	VITELLARO Pietro		x	22	VACCARELLO Angelo	x	
8	SOLLANO Alessandro	x		23	GALVANO Angela		x
9	PALERMO Carmela		x	24	DI MATTEO Maria Assunta		x
10	BATTAGLIA Gabriella	x		25	BORSELLINO Salvatore		x
11	NOBILE Teresa			26	LICATA Vincenzo	x	
12	BRUCCOLERI Margherita	x		27	GRACEFFA Pierangela	x	
13	SPATARO Pasquale		x	28	ALONGE Calogero	x	
14	URSO Giuseppe	x		29	CARLISI Marcella	x	
15	CIVILTA' Giovanni		x	30	MONELLA Rita Giuseppina	x	

PRESENTI: n. 19

ASSENTI: n. 11

Presiede i lavori il Presidente avv. Daniela Catalano, assistita dal Segretario Generale dott. Michele Iacono coadiuvato dal funzionario amministrativo, d.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti gli assessori Battaglia, Riolo e Hamel nella loro duplice veste di consiglieri comunali. E' altresì, presente il dirigente dott. Giovanni Mantione.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 10.05.2019: Proposta di deliberazione recante "Art. 188 TUEL Applicazione disavanzo di amministrazione al 31.12.2017" - Esame ed approvazione - Scioglimento sessione.

Il Presidente pone in trattazione il punto 2 iscritto all'o.d.g. concernente la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"** e concede la parola al dirigente dott. Mantione che ne illustra il contenuto. Sul punto in esame intervengono il consigliere Vullo, n.q. di Presidente della Commissione Bilancio nonché l'assessore Hamel.

Si dà atto che si allontana dall'aula il Presidente Catalano. Presiede i lavori il vice Presidente vicario Urso che concede la parola al consigliere Gibilaro e a seguire al consigliere Carlisi.

Rientra in aula il Presidente Catalano che riassume la Presidenza.

Si prosegue con l'intervento del consigliere Urso e, per dichiarazione di voto, dei consiglieri Vullo, Monella, Carlisi e Gibilaro.

A tal punto, ultimati gli interventi, il Presidente pone a votazione, la superiore proposta di deliberazione **allegato "B"** ed invita il Segretario Generale a procedere per **appello nominale**.

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri Vullo, Gibilaro, Sollano, Urso, Vaccarello, Carlisi e Monella. I presenti sono **n. 12**.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**;

Preso atto dei pareri di rito resi sulla medesima;

Con votazione espressa per **appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale;

Consiglieri presenti n. 12

N. 9 voti favorevoli: Catalano, Hamel, Battaglia, Bruccoleri, Alfano, Riolo, Fantauzzo, Licata e Graceffa;

N. 3 voti contrari: Mirotta, Giacalone e Alonge.

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**.

Esauriti i punti all'o.d.g. odierno il Presidente Catalano dichiara sciolta la seduta. Sono **le ore 11:33**.

PROPOSTA SETT. IV
N° 10 DEL 12.04.2019

REGISTRO PROPOSTE
N° 41 DEL 23/04/2019



COMUNE DI AGRIGENTO

SETTORE I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Art. 188 TUEL – Applicazione disavanzo di amministrazione al 31.12.2017.

VISTO l'articolo Art. 188 comma 1 del TUEL denominato "Disavanzo di amministrazione" che prevede quanto segue:

1. *L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso;*

VISTO lo schema del rendiconto 2017 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47 del 03.04.2019;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 9 del 04.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione rendiconto esercizio finanziario anno 2017" nella quale si dà atto che la quota annuale pari ad 1.146.907,59 del ripiano del disavanzo da amministrazione da riaccertamento straordinario, approvato con deliberazione consiliare n. 131 del 22.12.2015, non risulta recuperata nell'esercizio 2017 in quanto emerge un ulteriore disavanzo di amministrazione calcolato come segue

- totale parte disponibile al 31.12.2016

- 29.862.781,02

- quota annuale da disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianare + 1.146.907,59
- risultato di amministrazione atteso (A) - 28.715.873,43
- totale parte disponibile al 31.12.2017 (B) - 30.739.893,45
- risultato di amministrazione C= A-B - 2.024.020,02

CONSIDERATO che il suddetto disavanzo di amministrazione, ai sensi del comma 1 dell' art. 188 del T.U.E.L., è stato applicato a titolo di risultato di amministrazione presunto nel bilancio di previsione 2018-2020, approvato con deliberazione consiliare n. 297 del 27.12.2018, per l'importo complessivo di € 1.687.551,66 in quote annuali pari ad € 562.517,22 per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020;

RILEVATO che per assicurare il ripiano dell'ulteriore quota di disavanzo pari a € 336.468,36 (2.024.020,02 - 1.687.551,66= 336.468,36), è necessario procedere con apposita deliberazione consiliare ad applicare il disavanzo al bilancio in corso di gestione per attuare il piano di rientro;

PRESO ATTO che il suddetto disavanzo è stato determinato dalla necessità di procedere ad un adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato con il metodo ordinario rispetto alla quantificazione del Fondo medesimo sulla base del metodo "semplificato", introdotto dal D.M. 20 maggio 2015 e consentito fino al 2018, che prevede di sommare al fondo accantonato al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce quello definitivamente accantonato nel bilancio di previsione del medesimo esercizio e sottraendo gli eventuali utilizzi per cancellazione di crediti inesigibili.

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 188 comma 1-quater del TUEL agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorchè da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi;

PROPONE

DI DARE ATTO che la ulteriore quota di disavanzo di amministrazione al 31.12.2017 pari ad € 336.468,36, rispetto a quella già applicata nel bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione consiliare n. 297 del 27.12.2018, deve essere ripianata negli esercizi finanziari 2019 e 2020 del redigendo bilancio di Previsione 2019-2021;

DARE MANDATO alla Giunta Comunale di prevedere nello schema del bilancio di Previsione 2019-2021 il ripiano della suddetta quota di disavanzo di amministrazione al 31.12.2017 pari ad € 336.468,36 entro l'esercizio finanziario 2020, anno di scadenza dell'attuale consiliatura.

L'Assessore al Bilancio
f.to Nicolò Hamel

Il Dirigente Servizi Finanziari
f.to Giovanni Mantione

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente Servizi Finanziari
f.to Giovanni Mantione

Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Il Dirigente Servizi Finanziari
f.to Giovanni Mantione

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
dott. Nicolò Hamel

IL PRESIDENTE
avv. Daniela Catalano

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michele Iacono

CERTIFICATO DI AVVENUTA AFFISSIONE

Per gli effetti di cui agli artt. nr.11 e nr.12 della l.r. 44/91 e dell'art. 12, comma 3°, della l.r. nr. 5/2001, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. di reg. _____, il _____.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, decorsi giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Agrigento, li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Per gli effetti di cui all'art.11, comma I°, della l.r. 44/91, si certifica su referto dell'operatore qui allegato, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. reg. _____, dal _____ al _____, per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

Il Dirigente del Settore I

Il Segretario Generale
